

# Festa tzigana oggi a Mola

L'Orchestra di Budapest con Antal Szalai suona alle 21.15 per l'Agimus

**L**o scatenato **Antal Szalai**, numero uno dei violinisti gipsy, è il motore stesso dell'Orchestra Tzigana di Budapest, che questa sera a Mola, alle 21.15 nel chiostro Santa Chiara, propone un viaggio sonoro nella musica tradizionale ungherese per l'AgimusFestival, manifestazione diretta da **Piero Rotolo** nell'ambito della rete «Orfeo Futuro» sostenuta da Puglia Sounds. Una musica la cui fama mondiale la formazione magiara ha contribuito ad accrescere con la sua instancabile attività planetaria.

L'orchestra infatti ha tenuto tournée in quaranta Paesi, dagli Stati Uniti al Giappone, dal Canada alla Cina, contribuendo in maniera determinante a divulgare e a far conoscere un repertorio, quello della musica tzigana, che ha colpito l'immaginazione di tanti musicisti da Brahms a

Liszt, e non solo.

Oltre ad eseguire canzoni popolari in originali arrangiamenti, Szalai e compagni eseguono brani di musica nazionale risalenti all'epoca della riforma e la cosiddetta csárdás, genere tradizionale in voga già a metà del XIX secolo e strettamente imparentato all'omonima danza, originariamente ballata nelle osterie. Infatti, csárdás in ungherese vuol dire proprio «dell'osteria» e il termine dice da solo la genuina provenienza di una musica al cui ascolto è impossibile rimanere immobili.

A dettare i rimi infuocati della «OTB» c'è, dunque, Antal Szalai, proveniente da una famiglia di musicisti ungheresi, dalla quale è stato avviato allo studio del violino in giovanissima età.

Per informazioni e biglietti, 368.56.84.12 e 393.993.52.66.



**IL DIRETTORE** Antal Szalai